Quarta lezione TF

Ripresa lezione di Barth

11 febbraio 1932 è fondata la *Glaubensbewegung Deutscher Christen* con l’introduzione del principio del Fuhrer nella Chiesa, l’esclusione dei non ariani dall’ufficio pastorale, il rigetto dell’Antico Testamento, l’annuncio di Gesù come figura eroica di Salvatore invece della figura del Crocifisso

Esistenza teologica oggi! (1933): la dichiarazione di Barmen (1934)

Testo di riferimento: La dichiarazione di Barmen

<https://www.chiesaluterana.it/wp-content/uploads/2017/06/La-Dichiarazione-di-Barmen.pdf>

<https://www.ekd.de/11295.htm>

il rapporto con la Chiesa confessante e quello complesso con Bonhoeffer e la crisi della guerra che è anche crisi all’interno del gruppo della teologia dialettica (Gogarten, Brunner, Bultmann)

Snodi teologici di Barth: il punto di partenza della teologia è la rivelazione, con una centralità della Scrittura, una teologia della parola di Dio, che va compresa storicamente ma soprattutto teologicamente, la verità ultima di una proposta teologica si manifesta nel caso serio (la giustizia, la pace, l’antisemitismo) all’interno del quale la teologia (e la Chiesa) si giocano

Il sinodo di Barmen è una tappa fondamentale della vicenda della Chiesa confessante e quindi di Dietrich Bonhoeffer di cui ripercorriamo gli snodi biografici insieme a quelli teologici

Un’esistenza teologica (*theologische Existenz*) espressione di Karl Barth

Testo di riferimento: G. Ruggieri

1906 a febbraio a Breslau

1912 a Berlino con la famiglia

1919 pace di Versailles

1923-27 studia a Tubinga e Berlino, viaggio a Roma

Legami con professori della scuola liberale: A. von Harnack, R. Seeberg, K. Holl e primi contatti con i testi di Barth

1927 Sanctorum communio: una tesi con una forte ecclesiologia radicata nella cristologia

1928 a Barcellona: in un contesto altro e la consapevolezza “che manca il terreno sotto i piedi”

Inizia a delinearsi un modo di procedere: sulla realtà, sulla crisi, sull’antico testamento, sul posto di Cristo e il proprio tempo

“Se Cristo ai nostri giorni possa ancora stare nel posto dove prendiamo le decisioni sulle cose più profonde che conosciamo sulla nostra vita e su quella del nostro popolo: questa è la domanda che presentiamo oggi”

Testo di riferimento: Gesù Cristo e l’essenza del cristianesimo

1929/30 Assistente di teologia sistematica a Berlino

1930 Union Theological Seminary a New York: un contesto altro e il rapporto con la situazione razziale e la maturazione di “uno sguardo dal basso”

Nel giugno del 1931 torna a Berlino e inizia un periodo spiritualmente, accademicamente, ecumenicamente e politicamente molto intenso:

“Mi tuffai nel lavoro in modo molto poco cristiano e senza umiltà. Una insana ambizione che qualcuno aveva notato in me, mi rendeva difficile la vita […] Al tempo ero terribilmente solo e abbandonato a me stesso. […] Poi le cose cambiarono: qualcosa ha cambiato la mia vita fino a oggi e l’ha rivoltata sottosopra. Per la prima volta arrivai alla Bibbia. […] Avevo già predicato parecchie volte, avevo già visto molto della Chiesa, ne avevo parlato e scritto – eppure non ero ancora divenuto cristiano” (Lettera a E. Zinn, 27 gennaio 1936)

“Viste da oltreoceano sia la nostra situazione sia la nostra teologia appaiono fenomeni alquanto provinciali e nemmeno si sospetta che in tutto il mondo proprio la Germania, e lì in particolare, solo un paio di teologi, abbia capito cosa sia il Vangelo. […] Vorrei conoscere un altro grande paese per vedere se da questo verrà la grande soluzione: l’India. Diversamente sembra arrivata la fine, la grandiosa morte del cristianesimo. Mi domando se la nostra epoca sia passata e se il Vangelo non sia affidato ad un altro popolo, non sia magari predicato con parole e azioni totalmente altre! Come immagina lei l’immortalità del cristianesimo di fronte alla situazione mondiale e al nostro stesso modo di vivere?”(Lettera a H. Rossler, ottobre 1931)

23 luglio del 1931 conosce Barth personalmente e inizia un rapporto serrato e complesso

11 febbraio 1932 è fondata la *Glaubensbewegung Deutscher Christen* con l’introduzione del principio del duce nella Chiesa, l’esclusione dei non ariani dall’ufficio pastorale, il rigetto dell’Antico Testamento, l’annuncio di Gesù come figura eroica di Salvatore invece della figura del Crocifisso

Il 30 gennaio 1933 Hitler presta giuramento come cancelliere nella camera del Reichstag: *Machtübernahme*

1933 Corso di cristologia a Berlino in cui si passa dalla cristologia alla ecclesiologia in cui la categoria della presenza è centrale: Cristo presente come Parola, come sacramento e come comunità. Presente pro nobis, presente come il centro di tutte le dimensioni umane, presente come/nella comunità

Testo di riferimento: introduzione di Alberto Conci alla *Cristologia*

Continua nella prossima lezione….

Per un approfondimento si possono ascoltare le tre puntate:

<https://www.raiplayradio.it/audio/2018/06/quotDietrich-Bonhoeffer-un-cristianesimo-non-religiosoquot-406c18f4-d806-4c07-868d-a596d0363035.html>

<https://www.raiplayradio.it/audio/2018/06/quotDietrich-Bonhoeffer-un-cristianesimo-non-religioso-d4e9070a-c8fe-442c-8cd1-06a7c7f3c9be.html>

<https://www.raiplayradio.it/audio/2018/06/quotDietrich-Bonhoeffer-un-cristianesimo-non-religiosoquot-0d2b58fc-928e-4919-bc76-c3571baca6a0.html>